

Cuneo, lì 23 Aprile 2024

Egr.

**CLIENTE**

Prot. n. 18/24/FISC

---

## **LE PROBLEMATICHE DELLA FATTURA GENERICA: DEDUCIBILITA' DEL COSTO E DETRAZIONE A RISCHIO**

L'indicazione in **fattura** di una descrizione **eccessivamente generica** può comportare la presunzione di non veridicità della fattura e causare **contestazioni**, per l'acquirente o committente, per la **deduzione dei costi e la detrazione dell'IVA**.

Recentemente un giudice tributario ha affrontato il caso di una fattura recante la descrizione di **lavori di muratura** eseguiti presso un cantiere, giudicata "contenutisticamente **vaga** e cronologicamente **indefinita**", in quanto **non consentirebbe di identificare l'oggetto della prestazione e non risponderebbe alle finalità di trasparenza e conoscibilità**, funzionali al controllo e alla verifica da parte dell'Amministrazione finanziaria, con conseguente **contestazione della deduzione del costo e della detrazione dell'Iva per l'azienda acquirente**.

La **stessa problematica** può insorgere ai fini della detraibilità della spesa per un cessionario o committente, **sia azienda che "privato"**, che intende beneficiare dei **Bonus edilizi** (Superbonus, Bonus casa, Ecobonus, ecc...).

**L'eccessiva genericità** della descrizione in fattura delle spese addebitate in forza di un contratto di appalto può insomma rivelarsi **problematica** ai fini della fruizione dei bonus edilizi. In tali casi si rende **necessario conservare la documentazione che consenta di fornire adeguata prova della effettività e della natura delle operazioni** che sono oggetto della fattura medesima.